

Prot. 06 /UP2012

Bologna, 13 gennaio 2012

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che la Cgia di Mestre, nel mese di gennaio, ha pubblicato una ricerca sui ritardi nei pagamenti delle Ausl verso i fornitori e che l'Ausl di Forlì è risultata avere i tempi peggiori in Emilia Romagna;

- La direzione generale dell'Ausl di Forlì non ha ritenuto opportuno rettificare i dati forniti dall'associazione, ma solo replicando al sottoscritto ha dichiarato che gli stessi erano errati;

Considerato che nella precisazione dell'Ausl si sostiene che i ritardi nel 2009 erano di 540 giorni, mentre nel 2010 sarebbero scesi a 360 giorni; mentre nel settembre 2011 (mese preso a riferimento dalla Cgia) non sarebbero stati di 509 giorni come riportato dall'associazione ma di 420 giorni;

Valutato che questi dati sono palesemente in contraddizione con quanto pubblicato dalla stessa Ausl di Forlì in documenti ufficiali, come il Bilancio di Missione del 2009 e del 2010, dove per il 2009 si afferma che il tempo medio di pagamento è di 237 giorni (417 se si escludono i fornitori privilegiati);

INTERPELLA

La giunta regionale;

- Per sapere quali sono i veri tempi medi di pagamento dell'Ausl di Forlì negli anni 2009, 2010 e 2011;
- Perché l'azienda fornisce dati diversi da quelli pubblicati su documenti ufficiali;
- Quali iniziative sono state intraprese dall'Ausl di Forlì per accelerare i tempi di pagamento verso i fornitori;

- Per sapere se la Regione, anche a fronte dei contributi straordinari assegnati all'Ausl di Forlì, abbia mai sollecitato una diminuzione di questi ritardi;
- Per avere un confronto tra i ritardi dell'Ausl di Forlì – negli anni richiesti al primo punto – rispetto alle altre aziende di Area Vasta Romagna e della Regione;
- Per sapere se la Regione non ritenga opportuno evitare questo balletto di cifre che si poggia sulle spalle di imprenditori che aspettano di avere i loro soldi da più di un anno;

Luca Bartolini